

In base alla normativa sopra richiamata e nell'ambito delle pensioni decorrenti nell'anno, la determinazione delle frequenze di cessazione dal servizio ha prodotto, nel 2005, risultati che rilevano, rispetto al 2004, i seguenti andamenti:

- nel caso di collocamento a riposo per limiti di età, ad eccezione della CTPS dove si è registrata una diminuzione del numero dei casi di 4 punti percentuali, per tutte le altre Casse si è registrato un incremento di tale tipologia di uscita, particolarmente sostanziale per la CPDEL con un + 9,18%, per la CPUG con + 11,11%, mentre per la CPS l'incremento rilevato è pari al 3,33% e per la CPI pari all'1,25%. Nel 2004 l'aumento del numero dei collocamenti a riposo per limiti di età si era attestato attorno al 3% per tutte le Casse;
- nel caso di collocamento a riposo per dimissioni volontarie, ad eccezione della CTPS dove si è registrato un aumento del 5,11%, per tutte le altre Casse si è registrata una diminuzione del numero dei casi, rispettivamente, del 10,43% per la CPDEL, del 9,6% per la CPUG, del 5,48% per la CPS e dell'1,52% per la CPI. Nel 2004 la diminuzione del numero di collocamenti a riposo per dimissioni aveva registrato un valore pari al 3% per tutte le Casse;
- nel caso di collocamento a riposo per inabilità, si è registrato un aumento dei casi per la CPDEL del 1,25%, per la CPS del 2,15%, per la CPI dello 0,27% e, di contro, una diminuzione del 1,25% per la CTPS e dell'1,51% per la CPUG.

Con riferimento al servizio utile medio alla cessazione dal servizio, si è registrato, per la CTPS, il passaggio da 34 anni nel 2004 a 35 anni nel 2005. Per le altre Casse è rimasto invariato, rispettivamente, a 35 anni per la CPDEL, 38 anni per la CPS, 33 anni per la C.P.I. e 37 per CPUG.

Nell'ambito della casistica relativa alle "dimissioni volontarie" sono compresi anche quei casi per i quali si siano verificate le condizioni di completamento della carriera lavorativa con 40 o più anni di servizio.

Le pensioni ai nuclei superstiti (costituite dalle indirette e da eventuali ripristini di reversibili cessate) poste in pagamento nel 2005 (C.T.P.S. : 4.726; C.P.D.E.L.: 3.098; altre casse: 330) sono risultate in numero di 8154 con un onere complessivo annuo pari a 96,42 milioni di Euro. Rispetto allo stesso parametro del 2004 il numero è passato da 7654 unità a n. 8154 (+ 6,5%) e l'onere da 92,6 a 96,2 milioni di Euro (+3,9%).

Sempre nell'ambito dell'anno 2005 si contano n. 24.738 partite dirette divenute reversibili cui corrisponde un onere complessivo annuo pari a 294,15 milioni di Euro (- 1,6% rispetto ai 298,86 milioni di Euro del 2004).

Si coglie l'occasione per precisare che, quando si parla di pensioni ai superstiti, il riferimento numerico non è costituito dai soggetti titolari o beneficiari, ma dal nucleo nel suo complesso.

A partire dal 2002, è stata scelta tale metodologia, soprattutto al fine di ricondurre in logica convergenza il numero dei pensionati a quello delle pensioni.

Si riferisce, infine, il numero delle partite di pensione eliminate nell'anno, non comprensivo delle pensioni dirette divenute reversibili, in quanto le iscrizioni relative a tali partite continuano ad essere poste in pagamento, sia pure con un minore onere, a favore degli aventi diritto alla pensione di reversibilità.

Cassa	n. pensionati	Trattamento annuo medio (unità di €uro)	Minore onere annuo 2005 (milioni di €uro)
CTPS	31.029	17.008,33	527,75
CPDEL	16.259	13.643,99	221,83
CPS	857	25.345,34	21,72
CPI	250	14.678,79	3,67
CPUG	68	13.428,29	0,91
Totale	48.463	16.359,50	755,88

Con il seguente andamento :

2001	2002	2003	2004	2005
41.505	45.925	46768	45.531	48.463

Come già rappresentato nelle rendicontazioni degli esercizi precedenti, anche per il 2005 si propone un prospetto riassuntivo delle entrate e delle spese relative ai trattamenti pensionistici allo scopo di valutare il grado di copertura della spesa pensionistica e la sua evoluzione negli ultimi anni.

1) entrate contributive per prestazioni pensionistiche						
	STATO (a)	EE.LL. (b)	SANITARI (c)	INSEGNANTI (d)	UFF.GIUDIZ. (e)	INPDAP (a+b+c+d+e)
CONTRIBUTI ORDINARI ED ACCESSORI	20.657.860.635,06	12.179.432.114,73	2.949.178.762,07	179.964.780,98	52.702.287,09	36.019.138.579,93
CONTRIBUZIONE AGGIUNTIVA	8.295.773.088,00					8.295.773.088,00
PROVENTI DA NORME SU CUMULO	237.185,61	215.420,21	119.136,96	859,15	171,84	572.773,77
TITOLO I	28.953.870.908,67	12.179.647.534,94	2.949.297.899,03	179.965.640,13	52.702.458,93	44.315.484.441,70
TRASFERIMENTI DALLLO STATO	179,09	28.610.743,47	1.415.861,31	356.725,04	84.382,86	30.467.891,77
TRASFERIMENTI DA ALTRI ENTI	31.372.420,88	77.866.408,23	10.735.791,99	328.358,32	-	120.302.979,42
TITOLO II	31.372.599,97	106.477.151,70	12.151.653,30	685.083,36	84.382,86	150.770.871,19
TOTALE TITOLI I E II	28.985.243.508,64	12.286.124.686,64	2.961.449.552,33	180.650.723,49	52.786.841,79	44.466.255.312,89
2) uscite per prestazioni pensionistiche						
Categoria pensioni ed una tantum	29.674.583.951,43	14.439.067.375,62	1.926.180.156,22	185.460.681,19	38.332.480,56	46.263.624.645,02

(A) differenza entrate e spese (1-2)	-689.340.442,79	-2.152.942.688,98	1.035.269.396,11	-4.809.957,70	14.454.361,23	-1.797.369.332,13
(B) recupero spese trattamenti pensionistici	97.593.363,67	62.961.481,67	6.602.105,92	609.066,29	153.427,74	167.919.445,29
A + B	-591.747.079,12	-2.089.981.207,31	1.041.871.502,03	-4.200.891,41	14.607.788,97	-1.629.449.886,84

Le sopra riprodotte entità finanziarie di diretta pertinenza della *mission* pensionistica dell'Istituto, dalle quali sono escluse le componenti per i fondi integrativi ENPAS ed ENPDEP non presenti nel quadro riepilogativo riportato, fanno emergere chiaramente come quest'ultima non raggiunga il pareggio tra entrate contributive e trasferimenti attivi, da un lato, e spesa pensionistica obbligatoria, dall'altro.

Lo squilibrio negativo complessivo di € 1.797.369.332,13 (superiore a quello registrato per la missione pensionistica nel 2004, pari a 19.124.031,08) risulta determinato principalmente dal rilevante squilibrio C.P.D.E.L. , cui va aggiunto il sensibile peggioramento del rapporto tra le entrate contributive e le corrispondenti uscite per le prestazioni pensionistiche della C.T.P.S. e,

seppure con minor incidenza, della C.P.I. L'unica cassa che riporta un miglioramento in tale rapporto è la C.P.S. che nel 2005 è riuscita ad invertire l'iter discendente degli ultimi esercizi.

Per la C.P.D.E.L. lo squilibrio negativo dell'esercizio, pari a € 2.152.942.688,98, evidenzia un peggioramento rispetto al dato relativo al 2004 (€ 704.156.918,55), dovuto sia alla riduzione delle entrate contributive (-279.697.960,66) sia all'aumento delle prestazioni pensionistiche (+ 424.458.957,89).

Rispetto al dato positivo conseguito nel 2004 (un'eccedenza delle entrate contributive di 401.120.749,38 rispetto alle spese per prestazioni), nel 2005 la C.T.P.S. registra un'inversione di tendenza riportando uno squilibrio negativo di € 689.340.412,79, con un peggioramento rispetto all'esercizio precedente di € 1.090.461.162,17. La causa di questo risultato negativo è da imputare al consistente aumento delle prestazioni erogate (€ 1.134.023.283,59), a fronte di un limitato incremento delle entrate contributive (€ 43.562.121,42); per queste ultime, va segnalato che il maggior gettito contributivo (€ 654.306.607,44) è stato quasi totalmente compensato dalla minore entrata a titolo di trasferimenti (- € 610.744.486,02)

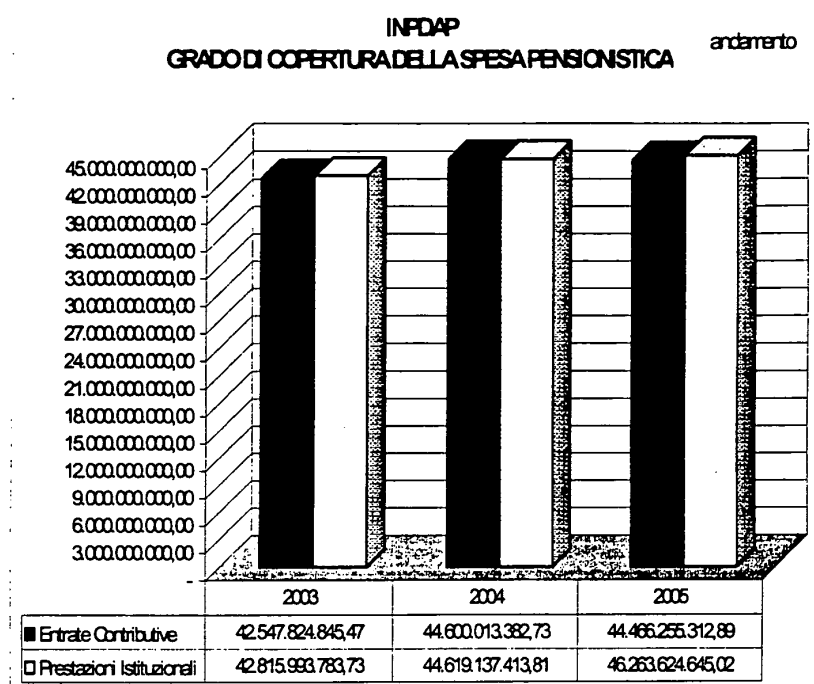
Anche per la C.P.I. il rapporto contributi / prestazioni si inverte rispetto al precedente esercizio, passando da € 12.914.017,76 a uno squilibrio negativo di € 4.809.957,70, da imputarsi sia al decremento delle entrate contributive (- € 10.410.160,04), sia all'aumento delle prestazioni pensionistiche (+ € 7.313.815,42).

Pur presentando entrate contributive superiori alle prestazioni previdenziali, la C.P.U.G. riduce nel corso dell'esercizio tale differenza (da € 25.168.306,54 a € 14.454.361,23), principalmente a causa della diminuzione del gettito contributivo (- € 8.578.754,95).

Per quanto riguarda la C.P.S., il 2005 presenta un miglioramento del saldo fra entrate contributive e prestazioni previdenziali, registrando un incremento rispetto al corrispondente dato 2004 di € 44.810.730,44. In particolare, tale risultato deriva dalle maggiori entrate accertate nell'esercizio (121.368.380,02), le quali hanno pienamente compensato la maggior spesa pensionistica (76.557.649,58).

Tuttavia il risultato negativo INPDAP nelle Gestioni pensionistiche (-1.797.369.332,13) si riduce a - 1.629.449.886,84 se si contemplano le entrate di pertinenza che corrispondono all'intero valore relativo al recupero di somme per prestazioni pensionistiche iscritto al capitolo E113301 (€167.919.445,29).

La descritta scoperta della spesa complessiva erogata nel 2005 per le pensioni istituzionali, che conferma il risultato 2004 è chiaramente visibile nel grafico sull'andamento del triennio 2003 – 2005 che di seguito si riporta.



Per quanto concerne le entrate contributive è da evidenziare che nel 2005 per la prima volta viene interrotto il trend di incremento che aveva caratterizzato, seppur in maniera decrescente, il triennio precedente. In particolare le entrate contributive accertate nel 2005 registrano una limitata flessione (- 133.758.039,84), percentualmente quasi nulla rispetto all'incremento del 4,21% registrato dall'esercizio 2004 su quello del 2003. È da evidenziare che il lieve decremento delle entrate complessivamente intese è da imputarsi al minore gettito contributivo per trasferimenti dallo Stato portatosi da € 649.792.675,46 a € 30.467.891,67. Invece riguardo al gettito contributivo rappresentato nel titolo I (contribuzione ordinaria – accessoria ed aggiuntiva) è comunque da registrarsi un incremento di 484.778.625,07 da imputare prevalentemente ai maggiori contributi accertati dalla C.P.S. e dalla C.T.P.S. .

Categoria 3.1.2.2 - Trasferimenti passivi,

Le spese quivi iscritte sono riconducibili a questo Centro di responsabilità ha registrato, nell'anno 2005 impegni per € 309.797.754,26 , che si allineano ai livelli del 2004 (€ 310.836.698,77)

ripartite per gestioni come segue:

CPDEL	176.325.243,73
CPI	3.993.397,05
CPUG	104.555,76
CPS	29.398.323,88
CTPS	99.976.233,84

Si tratta, come è noto, di trasferimenti obbligatori (particolarmente verso l'INPS) di contributi ovvero di valori capitali degli stessi, dovuti in dipendenza di trasferimento dell'iscrizione di personale in servizio attivo ad Istituto previdenziale diverso dall'Inpdap.

Per un maggiore dettaglio si riportano qui di seguito le prestazioni che compongono tale spesa con i riferimenti contabili e normativi:

Capitolo del bilancio gestionale 3.1.2.2.02

Il capitolo contabilizza complessivamente € 225.661.555,70 riferiti alla Costituzione posizione assicurativa ed ai trasferimenti di valori capitali corrispondenti presso altro Ente di previdenza in forza delle seguenti voci normative:

- Costituzione posizioni ai sensi della L. 322/58;
- Valori capitali da versare a favore di Enti Pubblici diversi dalle cinque Casse ai sensi delle L. 523/54 – DPR 1092/73, art. 115;
- art. 1 L. 29/79: ricongiunzione all'INPS della posizione assicurativa già acquisita presso l'INPDAP;
- art. 2 L.29/79: ricongiunzione dall'INPDAP verso altre particolari forma di previdenza come ENPALS, INPGI, etc.
- art 6 L. 29/79: ricongiunzione dall'INPDAP verso altre gestioni previdenziali diverse da quelle statati (per le quali operava la L. 523/54 e 1092/73);
- DPR 144/65 : disciplina i trasferimenti della posizione assicurativa costituita presso l'INPDAP dei dipendenti di imprese elettriche comunali che sono passati alle dipendenze dell'ENEL a seguito dell'assorbimento delle predette imprese comunali da parte dell'ENEL;
- L. 44/73: trasferimento della posizione assicurativa dalle ex Casse Pensioni all'INPDAP. Consente ai Dirigenti che abbiano maturato almeno 5 anni di anzianità contributiva presso l'INPDAP, ora confluito in INPS, di ricongiungere eventuali periodi utili precedentemente acquisiti in una delle Casse INPDAP;
- L.45/90 : ricongiunzione della posizione assicurativa dall'INPDAP ai fondi di Previdenza per i liberi professionisti come ENPAM, ENPAP, ENPAF, Cassa Previdenza Avvocati, Cassa Commercialisti ecc.;

- L. 58/92: Ricongiunzione della posizione assicurativa dalla C.P.D.E.L. al Fondo di Previdenza per il personale addetto ai pubblici servizi di telefonia gestito dall'INPS (Telecom);
- Rimborso a favore di Enti L. 388/2000 (L.S.U.);
- Rimborso a favore di Enti L. 162/92 (Soccorso alpino);
- Contributi a favore di Patronati e Assistenza sociale.

Capitolo del bilancio gestionale 3.1.2.2.03 - Rimborso a favore degli enti datori di lavoro

Il capitolo contabilizza impegni 2005 per un totale di € 6.081.443,69 riferite esclusivamente alle gestioni pensionistiche.

Capitolo del bilancio gestionale 3.1.2.2.06 – Contributi a favore degli Istituti di patronato e assistenza sociale.

Il capitolo contabilizza impegni 2005 per un totale di € 89.980.905,44 riferite esclusivamente alle gestioni pensionistiche. Il contributo, obbligatorio ex lege, è calcolato sulla base del gettito contributivo riscosso ed è destinato al finanziamento delle attività e dell'organizzazione degli istituti di patronato e di assistenza sociale. Queste attività sono relative al conseguimento in Italia e all'estero delle prestazioni in materia di previdenza e quiescenza obbligatorie e delle forme sostitutive ed integrative delle stesse.

Categoria 3.1.2.3 - Oneri finanziari

La spesa che afferisce alla categoria in trattazione è relativa agli Interessi legali e/o rivalutazione monetaria dovuti per ritardato pagamento, rispettivamente, su Pensioni, Indennità Una Tantum e Rimborso Fondo Integrativo di Previdenza (FIP).

Nel prospetto che segue si espongono, rispettivamente, i valori a consuntivo relativi agli anni 2004/2005, distinti per Gestione:

Categoria 3.1.2.3 Interessi Legali e/o Rivalutazione Monetaria su Pensioni, Indennità Una Tantum e F.I.P.			
	2004 (valori in unità di €uro)	2005 (valori in unità di €uro)	% incremento
CTPS	47.595.806,00	44.719.387,43	-6,04%
CPDEL	24.243.754,00	18.138.792,52	-25,18%
CPS	4.644.559,00	4.189.888,56	-9,79%
CPI	314.241,00	278.473,59	-11,38%
CPUG	35.690,00	34.772,40	-2,57%
INPDAP	76.834.050,00	67.361.314,50	-12,33%

Dal confronto emerge l'effetto positivo derivante dalla graduale riduzione dell'arretrato storico che ha portato, nell'anno 2005, **una diminuzione del relativo onere pari al 12,33%**.

Categoria 3.1.2.5 - Poste correttive e compensative di entrate correnti -

Nella categoria, articolata in un unico **capitolo** gestionale 3.1.2.5.01 "Rimborso contributi" rientrano le spese relative al rimborso dei contributi ai fini pensionistici .

Rispettivamente :

- Rimborso contributi agli Enti;
- Rimborso contributi agli iscritti;
- Rimborso contributi articoli 1, 2 e 6 L.29/79;
- Rimborso contributi L. 45/90;
- Altri rimborsi.

Si premette che il nuovo sistema organizzativo contabile ha ricondotto a questo Centro Amministrativo la gestione inerente il rimborso dei contributi ai fini pensionistici, soltanto a decorrere dall'anno 2006. L'articolazione del vecchio sistema contabile non permetteva a questa Direzione di visionare e quindi validare le previsioni di categoria, che sono state operate, fino all'esercizio 2005, dalla Direzione Centrale Entrate.

Sia con riferimento ai valori previsionali e quelli a consuntivo relativi agli anni 2004/2005, si rileva **una diminuzione rilevante**.

	2004 (valori in unità di €uro)		2005 (valori in unità di €uro)	
	Previsione	Impegnato	Previsione	Impegnato
CTPS	6.928.667,73	2.748.761,53	1.601.600,00	1.559.161,61
CPDEL	16.479.966,87	10.240.732,92	7.103.700,00	6.378.204,24
CPS	4.103.154,29	777.252,57	3.076.200,00	118.594,07
CPI	1.048.910,11	8.619,58	400.500,00	23.436,52
CPUG	323.832,31	5.994,95	111.400,00	2.830,73
INPDAP	28.884.531,31	13.781.361,55	12.293.400,00	8.082.227,17

Categoria 3.1.2.6. - Uscite non classificabili in altre voci

Le uscite ascrivibili alla categoria in argomento si riconducono, alle “Spese per liti, arbitraggi e transazioni”, sono contabilizzate all’omonimo *capitolo* gestionale n. 3.1.2.6.01 e sono relative alle prestazioni pensionistiche. Ci si riferisce, in particolare, al pagamento degli onorari ai legali esterni incaricati dall’Amministrazione o dalla controparte per il contenzioso di primo grado gestiti soprattutto dalle Sedi provinciali, e per il contenzioso di secondo grado gestito a livello di Direzione Centrale.

La spesa complessiva impegnata nel 2005 risulta pari ad €uro 1.427.302,39, con una sensibile diminuzione rispetto alla spesa 2004.

La diminuzione di tale onere, a fronte di un aumento del contenzioso sia di primo che di secondo grado, è dovuta alla sempre maggiore partecipazione, in giudizio, di funzionari esperti in luogo dei legali esterni all’Amministrazione.

CENTRO DI RESPONSABILITA' AMMINISTRATIVA - "PRESTAZIONI PREVIDENZIALI"

Si riferiscono al Centro di Responsabilità in analisi le spese sostenute con le risorse finanziarie articolate nell'unica UPB di terzo livello n. 4.1.2. - *interventi diversi*.

Tale Centro di Responsabilità è preposto all'erogazione delle prestazioni riconducibili alla cosiddetta "missione previdenziale": trattamento di fine servizio, trattamento di fine rapporto e prestazioni per assicurazione sociale vita.

Categoria 4.1.2.1. (Uscite per prestazioni istituzionali)

Occorre rammentare che le spese per prestazioni di fine servizio e di fine rapporto sostanziano una delle "missioni" istituzionali attribuite all'INPDAP.

In particolare, i **trattamenti di fine servizio** (TFS) comprendono l'Indennità premio di servizio e l'Indennità di Buonsuscita, somme di denaro erogate una tantum all'atto della cessazione dal servizio ai cosiddetti "vecchi assunti", cioè ai titolari di un rapporto di lavoro dipendente a tempo indeterminato, alla data del 31/12/2000, iscritti alle ex gestioni INADEL ed ENPAS. Le due Indennità sono caratterizzate da aliquote contributive e da norme che ne disciplinano il calcolo in maniera differente.

Il **trattamento di fine rapporto** (TFR) consiste in accantonamenti annuali di quote di retribuzione, rivalutate ai sensi di legge, erogati all'atto della cessazione:

- ai lavoratori assunti con contratto di lavoro a tempo indeterminato stipulato a far data dal 01/01/2001;
- agli assunti con contratto a tempo determinato in essere alla data del 30/05/2000 o stipulato successivamente
- sul conto individuale presso il fondo pensione di Previdenza Complementare, per coloro che vi hanno aderito ai sensi della vigente normativa.

Il quadro delle prestazioni istituzionali raggruppate in questa categoria è completato dall'**assicurazione sociale vita**, che consiste in un'indennità economica erogata ai beneficiari in seguito al decesso dell'iscritto o di un suo familiare a carico, rapportata alla mensilità media annua della retribuzione lorda.

Nell'esercizio 2005 gli impegni per TFS e TFR, contabilizzati rispettivamente al capitolo 4.1.2.1.03 - TFS agli iscritti e al capitolo 4.1.2.1.06 - TFR agli iscritti, ammontano a complessivi euro 3.989.448.529,96, come rappresentato dalla tabella seguente, che confronta impegni e previsioni. I pagamenti dell'esercizio 2005 ammontano invece ad euro 3.987.754.155,16 compresi i residui.

Prestazione	PREVISIONE 2005	IMPEGNI 2005
TFS	€ 4.052.936.400,00	€ 3.709.839.616,95
TFR	€ 299.297.400,00	€ 279.608.913,01
Totale	€ 4.352.233.800,00	€ 3.989.448.529,96

Analizzando in particolare le dinamiche dei **Trattamenti di Fine Servizio** (Indennità di buonuscita ed Indennità premio di servizio) si sottolinea che nel 2005 sono pervenute alle Sedi dell'Inpdap n. 71.004 pratiche di prima liquidazione e n. 41.999 di riliquidazione. È stato inoltre necessario annullare nel corso dell'anno n. 3.591 pratiche di prima liquidazione e n. 1.809 di riliquidazione.

Sono state liquidate complessivamente n. 136.638 prestazioni, suddivise tra n. 72.917 prime liquidazioni e n. 63.721 riliquidazioni di prestazioni già erogate; la giacenza complessiva delle pratiche ha registrato una riduzione del 34%, passando dall'iniziale consistenza di n. 80.216 a quella finale di n. 59.969.

La forza lavoro impegnata nella lavorazione del TFS con n. 228 addetti ha registrato nel 2005 un incremento del 24%.

La situazione viene esposta nella tabella che segue.

TFS - 2005										
Totale Inpdap	Giacenza al 31/12/2004		Pervenute		Annullate		Prestazioni liquidate		iacenza finale al 31/12/20	
	Prime Liq.ni	Riliq.ni	Prime Liq.ni	Riliq.ni	Prime Liq.ni	Riliq.ni	Prime Liq.ni	Riliq.ni	Prime Liq.ni	Riliq.ni
	1	2	3	4	5	6	7	8	(1+3-5-7)	(2+4-6-8)
	47.753	32.463	71.004	41.999	3.591	1.809	72.917	63.721	43.864	9.105

Dal punto di vista finanziario, le previsioni formulate in Euro 4.052.936.400 sono state utilizzate per il 92% ca., poiché risultano impegnati complessivamente Euro 3.709.839.616,95, con un'economia di Euro 343.096.783,05. Rispetto all'esercizio 2004 si è verificato un decremento di circa il 2,65% rispetto all'anno precedente (Euro 3.810.672.005,24), nonostante la maggiore produzione registrata, evidenziata da un incremento di prestazioni liquidate pari a 1306. La distinzione tra prestazioni nei confronti dei dipendenti dello Stato (ex Enpas) e degli enti locali (ex Inadel) è di seguito indicata.

TFS 2005			
Totale	IMPEGNI DI SPESA		
	Impegni - ex ENPAS	Impegni - ex INADEL	Totale impegnato
	(1)	(2)	(1+2)
	2.591.800.101,36	1.118.039.515,59	3.709.839.616,95

Il decremento rispetto all'esercizio 2004 ammonta complessivamente ad Euro 100.832.388,29 ed è la somma algebrica di due differenze di segno contrastante. Infatti, le prestazioni Enpas aumentano di Euro 113.240.329,38, mentre quelle Inadel diminuiscono di Euro 214.072.717,67.

Il **TFR** ha comportato, rispetto al 2004, un decremento quantitativo nelle richieste di prima liquidazione.

La maggior parte delle domande pervenute ha riguardato i contratti di lavoro a tempo determinato del Comparto della Scuola e, in misura minore, di quelli degli Enti Locali, della Sanità e delle altre Amministrazioni dello Stato.

In particolare, nell'anno 2005 sono pervenute alle strutture territoriali n. 346.506 pratiche di TFR di prima liquidazione e n. 33.552 di riliquidazione.

Secondo le direttive CIV di aggrissione dell'arretrato, sono state convogliate alla Direzione Generale, che non ha più compiti di produzione, n. 137.815 pratiche di prima liquidazione, che hanno costituito il progetto 2005 nell'ambito delle retribuzioni incentivanti.

Nel corso dell'anno è stato inoltre necessario annullare n.16.813 pratiche di prima liquidazione e n. 8.724 di riliquidazione.

L'Istituto, attraverso le proprie Sedi provinciali e territoriali, ha liquidato complessivamente n. 435.897 prestazioni, suddivise tra n. 397.204 prime liquidazioni e n. 38.693 riliquidazioni di prestazioni già erogate.

In particolare, rispetto al 2004 si è registrato un aumento della produzione relativa alle prime liquidazioni del 3,5% e del 168% per quanto riguarda le riliquidazioni (nel 2004 erano state liquidate n. 383.989 prime liquidazioni e n. 14.358 riliquidazioni).

TFR - 2005											
Totale nazionale	Giacenza al 31/12/2004		Pervenute		Annullate		Prestazioni liquidate		Progetto locale Direz. Gen.	Giacenza finale al 31/12/2005	
	Prime Liq.ni	Riliq.ni	Prime Liq.ni	Riliq.ni	Prime Liq.ni	Riliq.ni	Prime Liq.ni	Riliq.ni	Prime Liq.ni	Prime Liq.ni	Riliq.ni
	1	2	3	4	5	6	7	8	9	(1+3-5-7-9)	(2+4-6-8)
	498.629	79.608	346.506	33.552	16.813	8.724	397.204	38.693	137.815	293.303	65.743

Va rilevato che, a fronte di una forza lavoro pressoché invariata rispetto all'anno precedente (circa 281 unità a livello nazionale), la produzione media complessiva pro-capite, che nel 2004 era di circa 1.418 pratiche, ha registrato un incremento di oltre il 9%, attestandosi mediamente su n. 1.551 pratiche annue per addetto.

Comunque, riscontrando nel corso del 2005 un numero di pratiche in giacenza piuttosto consistente, si è ritenuto opportuno individuare strumenti tecnici ed organizzativi che contribuissero ad alleviare la situazione di sofferenza delle giacenze e mirassero a garantire la correttezza nell'erogazione delle prestazioni di TFR.

Nel contempo, tenuto conto dell'elevata incidenza di prestazioni a favore dei dipendenti della Scuola con contratto a tempo determinato di breve durata, si è consolidato - attraverso una specifica sperimentazione "sul campo" - l'accordo stipulato a fine 2004 per la fornitura all'INPDAP dei dati necessari alla liquidazione della prestazione di TFR per tale personale.

Dopo una prima fase di ottimizzazione delle procedure informatiche, e conclusa la fase sperimentale, stanno ora affluendo i dati anagrafici e retributivi concordati.

A fronte delle previsioni formulate in € 299.297.400,00, nelle scritture contabili risultano registrati al 31/12/2005 impegni di spesa per complessivi € 279.608.913,01. La discrasia tra la spesa prevista e quella impegnata (seppur in presenza di un aumento della produzione, in coerenza con gli obiettivi strategici) è attribuibile in parte al progetto locale 2005 sopra citato, per effetto del quale una consistente mole di pratiche di TFR, ultimata a ridosso della chiusura dell'esercizio 2005, è stata impegnata solo all'inizio dell'anno in corso.

Rispetto all'esercizio precedente (nel 2004 gli impegni sono risultati complessivamente pari a € 222.210.250,74), le somme impegnate presentano un incremento pari al 26% ca..

La distinzione tra prestazioni nei confronti dei dipendenti dello Stato (ex Enpas) e degli enti locali (ex Inadel) è di seguito indicata.

TFR 2005			
Totale nazionale	IMPEGNI DI SPESA		
	Impegni - ex ENPAS	Impegni - ex INADEL	Totale impegnato
	<i>(1)</i>	<i>(2)</i>	<i>(1+2)</i>
	207.924.063,95	71.684.849,06	279.608.913,01

L'assicurazione sociale vita (ASV), contabilizzata al capitolo 4.1.2.1.05, presenta un numero di prestazioni pari a n. 1.248, che hanno comportato impegni di spesa per Euro 6.245.425,74, con un incremento del 10 % circa rispetto all'anno precedente.

L'importo medio erogato per ogni prestazione, seppur differenziato tra le diverse categorie di prestazione e di beneficiari, nell'anno 2005 è stato pari a circa € 5.000.

La previsione è stata interamente utilizzata, con un contenuto superamento di qualche migliaia di Euro.

Assicurazione Sociale Vita - 2005		
Prestazioni	Previsione	Impegni di Spesa
1.248	€ 6.233.400,00	€ 6.245.425,74

L'anno 2005 è stato caratterizzato, in esecuzione degli obiettivi strategici, dal decentramento della prestazione alle Sedi territoriali, conseguente al superamento delle precedenti problematiche ostative.

L'atto interno che ha disciplinato il processo è la circolare n. 15 del 12/05/2005, con cui sono state date alle Sedi operative sul territorio disposizioni normative relative alla periferizzazione. Con essa inoltre, si è provveduto a fornire il supporto amministrativo alla Struttura Informatica per l'aggiornamento degli applicativi informatici gestionali attualmente in uso. Oltre alla formazione ed al supporto ai propri operatori, l'Istituto ha curato l'informazione e il rapporto con gli Enti e gli iscritti.

In occasione del decentramento, si è inoltre provveduto ad eliminare la giacenza relativa ai primi mesi del 2005.

Categoria 4. 1.2.2. (Trasferimenti passivi)

All'interno di questa voce del bilancio decisionale, si evidenziano tre capitoli:

4.1.2.2.02	Costituzione di posizione assicurativa e trasferimento di valori capitali ad altri Enti
4.1.2.2.08	Eccedenza indennità di fine rapporto da liquidazione agli iscritti
4.1.2.2.09	Finanziamenti previdenza complementare